25 BREVE PRESENTAZIONE DI SAN FRANCISCO. UNA GIORNATA DI COMPETIZIONI.

Erano le sette del mattino quando Phileas Fogg, la signora Auda e Passepartout posero piede sul continente americano, ammesso che si possa dare questo nome al molo galleggiante sul quale sbarcarono. Questi moli, alzandosi ed abbassandosi con la marea, facilitano il carico e lo scarico delle navi. Vi attraccano infatti i “clippers” di ogni dimensione, gli “steamers” di ogni nazionalità e quegli “steam-boats” a più piani che prestano servizio sul Sacramento e i suoi affluenti. Vi si ammassano anche i prodotti di un commercio che si estende al Messico, al Perù, al Cile, al Brasile, all’Europa, all’Asia, a tutte le isole dell’Oceano Pacifico.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Passepartout, nella gioia di toccare finalmente il suolo americano, aveva creduto bene di effettuare il proprio sbarco eseguendo un salto pericoloso della più alta scuola. Ma quando ricadde sul tavolame del molo galleggiante che era forse un tantino tarlato, mancò poco non lo passasse da parte a parte. Trionfante, tuttavia, per il modo con cui aveva preso piede sul nuovo continente, il giovanotto cacciò un «urrà» formidabile che fece volar via uno stormo di cormorani e di pellicani, ospiti abituali delle tranquille baie del Pacifico. Il signor Fogg, appena sbarcato anch'egli a fianco della sua giovane compagna di viaggio, s'informò dell'ora in cui partiva il treno per New York.

Alle sei di sera - gli fu risposto.

Restava dunque un'intera giornata da spendere in visita alla bella città californiana.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Il “gentleman” noleggiò una carrozza e vi prese posto con la signora Auda. Passepartout montò in serpa, a fianco del cocchiere, e la carrozza, a tre dollari la corsa, si diresse all’International Hôtel. Dal posto elevato che occupava, il servo del signor Fogg poteva godersi un invidiabile colpo d’occhio. E fu non poco sorpreso di ciò che vedeva. Dov’erano gli indiani dai trofei di penne? E dove gli avventurieri cercatori di pepite, con i larghi “sombreros” e con il cinturone guarnito di coltelli e di revolver?

Passepartout, con la mente piena dei ricordi di letture giovanili, s’era immaginato di trovare ancora la San Francisco leggendaria dei masnadieri, degli incendiari e degli assassini, la turbinosa bolgia di tutti gli spostati attratti dall’avventura e dalla febbre dell’oro,

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

pronti a giocarsi la vita in un duello alla pistola per un pugno della preziosa polvere. E invece si trovava sotto gli occhi la vita di una metropoli commerciale pulsante di un'attività più febbrile e più colossale ancora di quelle dei grandi centri di Londra e Parigi, ma altrettanto ordinata e squisitamente elegante. Un formicolio di gente americani ed europei - in abiti neri e cappelli di seta: e, frammischiati ad essi, gran numero di cinesi e di indiani. Strade lunghe e diritte; magnifici viali tracciati a scacchiera e con perfetta simmetria, percorsi da file di carrozze, di "omnibus" e di tranvie a cavalli, fiancheggiati da palazzi con splendide botteghe che esponevano in vetrina prodotti del mondo intero. Quando poi Passepartout giunse all'International Hôtel, ebbe l'impressione di non avere mai lasciato l'Inghilterra.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Il pianterreno del lussuoso albergo era occupato da un immenso «bar», una specie di "buffet" aperto gratis ad ogni passante, da dove ognuno poteva gustare carne affumicata, zuppa con le ostriche, biscotti e finissimi formaggi di Chester. Tutt'al più il consumatore pagava la bibita o la birra che avesse piacere di farsi servire al "bar". «Ecco un'usanza simpaticissima, e che è un vero peccato non si generalizzi anche fuori d'America!», pensò il giovanotto; ma tenne per sé la considerazione.

Al ristorante dell'albergo il signor Fogg e la sua giovane compagna consumarono uno spuntino in piatti minuscoli, serviti da camerieri negri dal largo sorriso e dal volto del più bel color cioccolato, che spiccava sullo sparato bianco.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Quando il “gentleman”, accompagnato dalla signora Auda, lasciò l’albergo per recarsi al Consolato a far vidimare il passaporto, trovò ad attenderlo il suo servo il quale gli chiese se, prima di mettersi in viaggio sulla ferrovia del Pacifico, non sarebbe stato prudente fare acquisto di qualche dozzina di carabine Enfield e revolver Colt.

Ho sentito parlare - disse Passepartout, - di Indiani Sioux che assaltano i treni. E non vorrei...

Credo che la precauzione sia inutile - rispose, senza impressionarsi, Phileas Fogg. - In ogni modo vi lascio libero di provvedere come credete.

E il “gentleman” si affrettò per giungere in tempo a sbrigare la sua importante pratica. Ma aveva fatto appena duecento passi che s’imbatté in Fix.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Oh, guarda che caso, che casissimo! Come? C'incontriamo a San Francisco?! Ma allora abbiamo compiuto insieme anche la traversata del Pacifico! E non ci siamo veduti a bordo?... Mi spiace. Ad ogni modo, signor Fogg, sono onorato, onoratissimo di rivedervi. Vi pare? Vi debbo tanto! E se gli affari, come penso, mi richiameranno in Europa, sarei proprio oltremodo felice di proseguire il viaggio in così piacevole compagnia!

Il signor Fogg rispose compitamente che l'onore sarebbe stato suo. E Fix, a cui premeva non perderlo di vista, gli chiese il permesso di visitare intanto con lui quella curiosa città di San Francisco. Fogg glielo accordò immediatamente.

Ed ecco perciò la signora Auda, Phileas Fogg e Fix in giro per le strade.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Si trovarono ben presto in Montgomery Street, in cui l'afflusso della folla era enorme. Sui marciapiedi, in mezzo alla carreggiata, sulle rotaie dei tram, nonostante il passaggio incessante di carrozze e di "omnibus", sulla soglia delle "boutiques", alle finestre di tutte le case, e perfino sopra i tetti, vi era una folla senza numero. Degli "uomini-sandwich" circolavano in mezzo ai gruppi di pedoni. Bandiere e stendardi fluttuavano nel vento. Grida echeggiavano da ogni dove.

Urrà per Kamerfield!

Urrà per Mandiboy!

Suppongo che si tratti di una competizione, di un "meeting" come lo chiamano qui, per l'elezione di qualche alto funzionario militare o civile, o addirittura di un membro del Congresso, a giudicare dall'animazione che si vede - disse Fix.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

In ogni modo, - osservò Phileas Fogg, - forse faremo bene a non mischiarci troppo a questa calca: i pugni, anche se sono politici, non cessano di essere pugni.

Fix non poté fare a meno di sorridere a quella considerazione, mentre, seguendo la signora Auda e Phileas Fogg, saliva con essi a prendere posto sull'ultimo ripiano di una gradinata che metteva ad un terrazzo prospiciente la Montgomery Street.

Di fronte, sull'altro lato del viale, tra la mostra di un mercante di carbone e quella d'un negoziante di petrolio, era sistemata su una specie di palco una larga scrivania con due urne, verso cui sembravano convergere le fluttuanti correnti della folla. Là intorno l'agitazione raggiungeva il parossismo.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Tutte le mani erano in aria; talune rigidamente chiuse a pugno si alzavano e si abbassavano con rapidità e con frequenza, mentre intorno scoppiavano grida, e il numero dei cappelli neri a cilindro diminuiva a vista d'occhio. Per la maggior parte quei copricapo sembravano aver perduto la loro altezza normale.

E' evidentemente una competizione, - disse Fix, - e la questione che l'ha provocata deve essere palpitante. Non mi meraviglierei che si tratti ancora della questione dell'« Alabama », benché essa debba ormai essere risolta.

Forse - rispose semplicemente il signor Fogg.

In ogni caso, - riprese Fix, - ci sono due nobili campioni l'uno di fronte all'altro, l'onorevole Kamerfield e l'onorevole Mandiboy.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

La signora Auda, da parte sua, standosene stretta al braccio di Phileas Fogg, guardava con meraviglia tutta quella scena tumultuosa. Una specie di flusso e riflusso agitava ora la marea di teste su cui le bandiere ondeggiavano, sparivano a tratti per ricomparire poi fatte a brandelli.

Ad un certo momento, mentre Fix stava per chiedere ad un vicino quale fosse la precisa ragione di tanta effervescenza popolare, un movimento più vivo si determinò. Gli « urrà » conditi di improperi raddoppiarono.

L'asta delle bandiere si trasformò in arma offensiva. Non più mani:

pugni dappertutto. Dall'alto delle carrozze e degli "omnibus" bloccati era uno scambio di insulti e un lancio di corpi contundenti: stivali e scarpe descrivevano in aria traiettorie molto tese.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Anche qualche colpo di revolver si frammischiò all'urlio assordante che pareva la voce del mare in tempesta.

La calca si fece più sotto alla scalinata e rifluì sui primi gradini. Uno dei due partiti evidentemente era stato respinto, senza che peraltro ai semplici spettatori fosse dato capire se il vantaggio rimanesse a Mandiboy o a Kamerfield.

Fix, a cui premeva sommamente l'incolumità del suo uomo, disse con decisione:

E' consigliabile non rimanere qui, signor Fogg. Se in tutta questa faccenda c'entra per caso l'Inghilterra e se noi veniamo riconosciuti, ci troveremo molto compromessi in un'anticipata baruffa.

Un cittadino inglese...

Phileas Fogg non riuscì a terminare la frase.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Alle sue spalle, dal terrazzo in capo alla gradinata, si sentiva avanzare un clamore spaventoso.

Hip! hip! urrà!!! per Mandiboy!

Era una turba di elettori che giungeva alla riscossa investendo di fianco i partigiani di Kamerfield.

Il signor Fogg, la signora Auda e Fix si trovarono presi tra due fuochi. Troppo tardi per sfuggire a quel torrente d'uomini armati di mazze e bastoni a molla. Il "gentleman" e il "detective" fecero ogni sforzo per riparare la giovane donna, e furono malamente urtati. Phileas Fogg si difendeva bene a gomitate, e anche a pugni quando ciò si rendeva necessario. Ma troppa era la calca dei violenti che si scagliavano a colpire alla cieca, per puro spirito di rissa.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Un gigante dalla barba color carota, il quale pareva il capo della turba, alzò il formidabile pugno sul capo del signor Fogg. E lo avrebbe conciato in malo modo se Fix, per devozione, non avesse ricevuto il pugno in vece sua. Un'enorme protuberanza si sviluppò immediatamente sotto il cappello di seta del "detective", trasformato in semplice berretta.

- « Yankee »! (1) - sibilò il signor Fogg, lanciando al suo avversario uno sguardo di profondo disprezzo.

- « Englishman »! (2) - rispose l'altro nello stesso tono.

Ci rivedremo!

Quando vi piacerà. Il vostro nome?

Sir Phileas Fogg. Il vostro?

Colonnello Stampw Proctor.

La marea passò oltre.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Fix fu gettato a terra, e si rialzò con gli abiti laceri, ma senza gravi ammaccature. Il suo soprabito da viaggio si era diviso in due parti disuguali, e i suoi pantaloni somigliavano a quelli di certi indiani, i quali per una questione di moda, non li indossano se prima non ne hanno tagliato via il fondo. Quel che importava, era che la signora Auda era stata risparmiata ed anche il signor Fogg aveva evitato le conseguenze del formidabile pugno a lui riservato.

Grazie - disse il "gentleman" a Fix, appena furono fuori della ressa.

Oh, non c'è di che! Ma ora venite.

Dove?

Andiamo da un negoziante di abiti. Anche voi ne avete bisogno.

Gli abiti del signor Fogg erano invero press'a poco nelle condizioni di quelli del "detective".

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Si direbbe che ci siamo battuti per conto degli onorevoli Kamerfield e Mandiboy! - commentò ancora Fix, sorridendo. Mezz'ora dopo, convenientemente abbigliati e riforniti di cappello, i due inglesi con la signora Auda ritornavano all'International Hôtel. Passepartout era là ad attendere il suo padrone, armato d'una mezza dozzina di revolver a sei colpi. Quando scorse Fix in compagnia del signor Fogg si rabbuiò in volto. Ma dopo che la signora Auda ebbe narrato in poche parole quanto era accaduto, il giovanotto tornò sereno.

«Evidentemente Fix non è più un nemico: è un alleato», pensò soddisfattissimo. «Ha mantenuto la parola!». Terminato il pranzo, venne la carrozza che doveva condurre alla stazione i viaggiatori e i loro bagagli. Al momento di salire sulla vettura il signor Fogg domandò a Fix:

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Non avete più riveduto per caso quel colonnello Proctor?

No - rispose Fix.

Io ritornerò apposta in America per ritrovarlo. Non sarebbe conveniente che un cittadino inglese si lasciasse trattare a quel modo.

Fix sorrise senza saper che aggiungere. Forse non prese nemmeno sul serio la cosa: non sapeva che Fogg era di quella razza di Inglesi i quali, mentre nel loro paese non tollerano il minimo duello, sanno però battersi all'estero quando si tratti di sostenere il prestigio della loro nazionalità.

Alle sei meno un quarto i viaggiatori erano in stazione e trovarono il treno pronto alla partenza. Al momento di salirvi sopra, il signor Fogg fece un cenno a un addetto e gli chiese:

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Scusate, c'è notizia che si siano verificati gravi incidenti oggi a San Francisco?

Oh, no, no, signore! Era un semplice "meeting" organizzato per una elezione.

L'elezione di qualche generale dell'esercito, senza dubbio.

No, signore: di un giudice di pace.

Ricevuta questa risposta, Phileas Fogg prese posto nel vagone e il treno partì a tutto vapore.

NOTE.

NOTA 1: Americano, ma detto qui in senso dispregiativo.

NOTA 2: Inglese.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -